

ABRUZZO AL VINITALY, NUOVI DISCIPLINARI ED ETICHETTE ANIMANO IL DIBATTITO

2 Aprile 2022

di Redazione



PESCARA – A una settimana dal Vinitaly, l'appuntamento più importante per il settore in Italia, imprenditori e professionisti abruzzesi sono a confronto su etichettature sulla base delle proposte in fase di introduzione nei Paesi dell'Unione europea.

“Il Nutri-Score potrebbe costituire un’opportunità per i nostri prodotti, in chiave trasparenza”, valuta **Valentino Di Campi**, presidente del Consorzio Tutela Vini d’Abruzzo a proposito del sistema di etichettatura dei prodotti alimentari sviluppato in Francia.

Un’iniziativa concepita per semplificare l’identificazione dei valori nutrizionali di un prodotto

alimentare attraverso l'utilizzo di due scale correlate: una cromatica divisa in 5 gradazioni dal verde al rosso, ed una alfabetica comprendente le cinque lettere dalla A alla E.

“Un sistema che potrebbe penalizzare i nostri prodotti, a partire proprio dal vino”, avverte tuttavia l'imprenditore **Emilio Rapino**, le cui cantine sono a Francavilla al Mare (Chieti).

“La scala alfabetica, ad esempio lo classifica come bevanda pericolosa a prescindere dall'uso (o dall'abuso) che se ne fa. In ogni caso – aggiunge – questo è già un discorso superato. L'aspetto più complesso è legato proprio alla normativa legata all'etichettatura che costringe piccoli e medi imprenditori a stampare decine di migliaia di etichette a prescindere dall'effettiva utilizzazione”.

Anche in vista del Vinitaly, il Consorzio è al lavoro per aiutare le aziende a interpretare i nuovi disciplinari del vino: la scelta di una sola Igt che va a inglobare le otto attualmente esistenti; l'introduzione della menzione Superiore per le Dop d'Abruzzo; le quattro appellazioni provinciali per rafforzare le Dop e il marchio “d'Abruzzo” che abbraccerà tutti i vini prodotti in regione.